**-. Laboratorio di Analisi dello Sviluppo Tipico e Atipico**

Dott.ssa Chiara Gatti

***Obiettivi del laboratorio e risultati di apprendimento attesi***

Il laboratorio intende offrire la possibilità agli studenti di applicare le conoscenze teoriche nell'ambito della psicologia dello sviluppo tipico e atipico acquisite durante il percorso di studi, al fine di implementare le proprie competenze di osservazione e analisi delle diverse realtà con le quali un indicatore può entrare in contatto.

Al termine del laboratorio, lo studente sarà in grado di:

- Applicare uno sguardo competente e consapevole sui bambini e sui loro processi evolutivi

- Utilizzare le proprie conoscenze nell'ambito della psicologia dello sviluppo a supporto delle diverse strategie educative che è possibile applicare nei diversi contesti di vita del bambino

- Riconoscere eventuali segnali di disagio o criticità nello sviluppo dei bambini, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni

- Riflettere consapevolmente su se stesso come futuro educatore in molteplici contesti

***Descrizione delle attività***

Il laboratorio si propone in modalità esperienziale di riflettere sulle emozioni in gioco nelle relazioni educative. Per farvorire le riflessioni in merito alle tematiche relative alla psicologia dello sviluppo e per poter analizzare gli elementi chiave delle relazioni educative e dello sviluppo tipico e atipico, verranno proposte esercitazioni pratiche e attività in cui gli studenti sono chiamati ad esprirmere il proprio punto di vista e le proprie riflessioni.

In particolare verranno proposte attività grafico-pittoriche, di brainstorming, analisi di immagini e spezzoni di film ad hoc volti a farìvorire la rifessione sulla consapevolezza delle dinamiche relazionali che emergono nei contesti educativi e per far riflettere sulle emozioni che scattano dentro a ciascun attore diretto e indiretto della relazione educativa (bambini, genitori, famiglia allargata, colleghi …). Verranno inoltre analizzate, tramite lavori in piccolo gruppo, situazioni stimolo e esperienze di tirocinio in cui poter riflettere sulle proprie fatiche, sulle risorse come futuri educatori e sul poter ragionare su come individuare segnali di fatiche, criticità e disagi nei bambini e di conseguenza come stendere un progetto educativo. Particolare attenzione verrà data all’analisi delle emozioni in gioco nello sviluppo tipico e atipico tra cui le aspettative e le paure dell’educatore, l’impotenza e il fallimento.

***Metodologie didattiche***

Gli incontri prevedono l’utilizzo di una metodologia attiva, che si basa sul principio dell’apprendimento attraverso il fare, della sperimentazione di attività che stimolino la riflessione del singolo, del piccolo gruppo di lavoro e del singolo nel gruppo plenario. Ciascun incontro prevede l’alternarsi di momenti teorici, lavori in gruppo e discussioni in plenaria.

Nell’analisi di situazioni stimolo e nella realizzazione delle attività verrà posta particolare attenzione alla fascia 0-3, proponendo anche situazioni stimolo ad hoc.

***Criteri di valutazione***

La valutazione finale prevede un compito di approfondimento di uno dei temi trattati all'interno del laboratorio all'interno di piccoli gruppi di lavoro. La metodologia da utilizzare per proporre tale approfondimento sarà indicata in aula dal docente, in quanto strettamente collegata ai diversi contenuti trattati. Il compito dovrà essere presentato e discusso in plenaria durante l'ultimo incontro. Le modalità di partecipazione al laboratorio, alle attività proposte e al lavoro di gruppo forniranno ulteriori elementi per verificare i risultati di apprendimento attesi e quindi approvare il superamento del laboratorio. Il laboratorio potrà essere convalidato previa verifica della frequenza dello studente alle attività d’aula per l’intero monte ore previsto.

***Avvertenze***

È possibile contattare il docente al seguente indirizzo mail: chiara.gatti3@unicatt.it